CITTA' DI TEANO

(Provincia di Caserta)

AREA INFRASTRUTTURE

D.U.V.R.I

PROGETTO PER AFFIDAMENTO PER SETTANTA GIORNI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E RIFIUTI ASSIMILABILI DA AVVIARE A SMALTIMENTO E/O A RECUPERO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Elaborato n. 2

IL PROGETTISTA
ING. TOMMASO COMPAGNONE

INTRODUZIONE

Il presente Documento definisce le competenze, le responsabilità e le modalità operative da attuare per l'affidamento dei servizi in appalto ad imprese o a lavoratori autonomi.

In particolare vengono definite le modalità di verifica della idoneità tecnico-professionali dell'appaltatore, dell'informazione sui rischi specifici e sulle azioni di cooperazione e di coordinamento che il Comune deve attuare nei confronti dell'appaltatore.

Il Comune, nella fase di scelta dell'imprenditore-appaltatore o lavoratore autonomo, dovrà considerare i parametri di sicurezza per verificare ed attestare che l'impresa sia in grado di garantire, nell'espletamento delle attività lavorative, nelle aree e i impianti del medesimo, condizioni di sicurezza effettive.

Dovrà inoltre fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove si svolgeranno i servizi al fine di mettere in condizioni l'imprenditore-appaltatore o lavoratore autonomo di conoscere i rischi per essere in grado di pianificare per i propri dipendenti o per se stesso le misure necessarie per prevenirli.

Il Comune deve promuovere con l'imprenditore-appaltatore o lavoratore autonomo tutte le azioni di cooperazione e di coordinamento evidenziando le azioni intraprese e concordate tra le parti.

Art. 1 – OBIETTIVI E FINALITÁ

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/2008.

Il presente documento indica le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'affidamento dell'appalto nel Comune di Teano .

Il presente documento è messo a disposizione degli Operatori Economici ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce, unitamente al Capitolato, specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 e dell'allegato VIII del D.Lgs. 163/2006.

Non sono considerati rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente o dell'impresa a ppaltatrice o dei singoli lavoratori autonomi

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del Comune e, quindi, alla possibilità per la Stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, in base allo specifico piano di intervento dell'Appaltatore che comporti modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità esecutive.

Il presente documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'Appaltatore aggiudicatario, ove ritenga di

poter meglio garantire la sicurezza sul lavoro sulla base delle proprie esperienze e dei rischi specifici connessi alla propria attività.

Le proposte di integrazioni, da formularsi entro trenta giorni dalla aggiudicazione, non possono essere considerate quali proposte giustificative atte a modificare o ad adeguare i costi della sicurezza stabiliti e dovranno, per essere accettate sottoposte alla valutazione del Comune

Il documento così risultante verrà allegato al contratto d'appalto che verrà sottoscritto dal Comune con la ditta aggiudicataria.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto si procederà all'aggiornamento del presente D.U.V.R.I. ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

1.1 – Abbreviazioni utilizzate

Al fine di una univoca individuazione di seguito si riportano le abbreviazioni utilizzate e la relativa esplicitazione.

- **D U V R I: -** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
- **C. S. A. : -** Capitolato Speciale d'Appalto
- **D.Lgs. 81/2008 : -** Riferimento al testo legislativo e alle modifiche ed integrazioni intervenute al tempo di esperimento della procedura di gara
- **R S P P : -** Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- **R L S : -** Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
- **D P I : -** Dispositivi di protezione individuali
- **D P C : -** Dispositivi di protezione collettiva

1.2 – Modalità di valutazione dei rischi

La valutazione del rischio di interferenze viene svolto per ciascuno dei servizi o gruppi di servizi aventi le medesime caratteristiche, oggetto del presente appalto, mediante la redazione di una scheda che descrive:

- la tipologia del servizio o del gruppo di servizi;
- i luoghi di lavoro interessati, con ciò intendendosi anche quelli non di proprietà comunale ma presso i quali vengono svolti i servizi in oggetto
- il personale non dipendente dalla ditta appaltatrice che potrebbe avere interferenze con il servizio in oggetto, con ciò comprendendo anche i cittadini utenti dello specifico servizio;
- la descrizione di tali interferenze;
- le modalità di eliminazione o riduzione delle interferenze stesse;
- la determinazione della quota del costo del servizio per eliminare o ridurre i rischi interferenti.

1.3 – Determinazione dei costi non soggetti a ribasso d'asta

Per ciascun servizio o gruppo di servizi verranno valutati i costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti, con ciò intendendo tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate, così come indicativamente riportato di seguito:

- gli apprestamenti previsti;
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- I mezzi e servizi di protezione collettiva previsti (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza così individuati verranno indicati con la stessa unità di misura individuata per il riconoscimento economico del servizio o gruppi di servizi in oggetto e non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Si precisa che invece i costi della sicurezza dovuti all'attività propria dell'Appaltatore e conseguenti alle misure di prevenzione e protezione previste nel documento di valutazione dei rischi dell'impresa stessa, rientrano tra i costi a carico dell'impresa e sono soggetti pertanto a ribasso d'asta.

La ditta appaltatrice dovrà dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte,che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato.

Art. 2 – INFORMAZIONI E CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPALTO ED IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

2.1 - INFORMAZIONI E CARATTERISTECHE GENERALI E SEDE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO:

La durata prevista per l'appalto del servizio integrato di igiene urbana è fissata in **anni CINQUE**.

La prestazione prevede l'affidamento a terzi del servizio di igiene urbana per la raccolta differenziata integrata e dello spazzamento, pulizia e lavaggio di vie e piazze ed interessa l'intero territorio del comune di Teano oltre alla gestione del Centro di Raccolta .

Relativamente alle indicazioni dell'ambito territoriale su cui vanno eseguiti i servizi si rimanda a quanto riportato nella Relazione Illustrativa del Progetto.

Oggetto dell'appalto sono tutte le operazioni di:

- raccolta porta a porta dell'umido, del secco residuo indifferenziato e delle frazioni valorizzabili per le utenze domestiche;
- raccolta porta a porta di vetro, plastica,carta, multi materiale valorizzabile e umido presso le utenze commerciali e produttive;
- raccolta porta a porta di materiali ingombranti e RAEE su prenotazione delle sole utenze domestiche;
- raccolta porta a porta di imballaggi cartacei presso utenze commerciali/artigianali/industriali;
- raccolta presso il centro di raccolta di rifiuti differenziati a conferimento diretto da parte delle utenze
- spazzamento meccanizzato e manuale di strade ed aree pubbliche e del verde pubblico.

finalizzate alla salvaguardia della stato igienico e dell'ambiente dell'intero territorio comunale per assicurare e garantire alla cittadinanza condizioni di vivibilità, fruibilità e benessere.

2.2 - IDENTIFICAZIONE SOGGETTI COINVOLTI

2.2.1 - DATI RELATIVI AL COMMITTENTE

COMMITTENTE	**Comune di Teano**
Indirizzo	Casa Comunale, Piazza Municipio
CAP,Città, Provincia	81057 Teano

Telefono / Fax	☎ 0823 503108 🖷 0823 875081

REFERENTI PER LA SICUREZZA (alla data di stesura del presente documento)		
RUOLO	**NOMINATIVO**	**INDIRIZZO / TELEFONO**
Datore di Lavoro	Dott. ing. Tommaso Compagnone – Area Infrastrutture	c/o Casa Comunale ☎ 0823 503108
Responsabile esecu-zione del contratto	DA NOMINARSI	
R S P P	Da Nominarsi	☎
Medico Competente	Da nominarsi	☎
R L S		

2.2.2 - DATI RELATIVI ALL'APPALTATORE

Ragione Sociale	
Sede Legale	
CAP / Città / Prov.	
Telefono / Fax	
Legale Rappresentante	
N.ro iscrizione INPS	
N.ro iscrizione INAIL	
N.ro iscrizione CCIAA/ Tribunale	
Responsabile Unico del Servizio	

REFERENTI PER LA SICUREZZA		
RUOLO	**NOMINATIVO**	**INDIRIZZO / TELEFONO**
Datore di lavoro		
Dirigenti		
Preposti		
R S P P		
Medico Competente		
RLS		
Addetti alla gestione emergenze e primo soccorso		

Art. 3 – COMPITI E RESPONSABILITÁ

3.1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento di coordinamento si applica all'Ente committente ed all'imprenditore/appaltatore o lavoratore autonomo assuntore del servizio.

3.1.1– COMPITI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Col presente documento la Stazione Appaltante dà evidenza delle misure necessarie all'attuazione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08

In particolare vengono presi in considerazione i seguenti elementi:

- **a.** contratto di appalto con oggetto e descrizione dei lavori;
- **b.** documento e schede di valutazione dei rischi;
- **c.** programma dei servizi;
- **d.** documenti inerenti la verifica dell'idoneità tecnico-professionale l'imprenditore-appaltatore o lavoratore autonomo;
- **e.** informazioni dettagliate delle condizioni di rischio presenti nelle aree interessate ai servizi;

- **f.** regolamenti di sicurezza delle aree del committente;
- **g.** eventuali documenti tecnici di riferimento (disegni, specifiche, ecc.);
- **h.** accettazione (da parte dell'imprenditore-appaltatore o lavoratore autonomo) delle condizioni previste nel documento e nelle schede di valutazione dei rischi;
- **i.** accettazione (da parte dell'imprenditore-appaltatore o lavoratore autonomo) delle soluzioni imposte dai rischi presenti nelle aree e impianti del committente;
- **j.** oneri a carico delle parti;
- **k.** rispetto delle norme di sicurezza;
- **l.** controlli (ispezioni di sicurezza, penalizzazioni);
- **m.** modalità per la cooperazione ed il coordinamento dei lavori;
- **n.** designazione di un Responsabile esecutivo ed operativo di esecuzione del contratto della Stazione Appaltante per l'Appaltatore;
- **o.** comunicazione all'Appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro;
- **p.** controlla che quanto definito dall'Appaltatore per le attività della sicurezza, prevenzione incidenti, infortuni, incendi e danni sia applicata sui luoghi di lavoro;
- **q.** predispone a che i diversi responsabili operativi siano opportunamente sensibilizzati, informati e formati in materia di sicurezza;
- **r.** verifica che il presente documento sia sempre adeguato alla tipologia dei servizi ed aggiornato se necessario.

3.1.2– COMPITI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è obbligato, ai fini della prevenzione e protezione per l'appalto regolato dal presente documento, a:

- **a.** prendere visione delle strade e delle aree interessate dal servizio;
- **b.** consegnare il documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate;
- **c.** nominare un proprio referente di coordinamento come indicato all'art. 10 comma 3 lettera a);
- **d.** comunicare le misure di emergenza adottate;
- **e.** verificare, in fase operativa, la presenza di persone non addette all'esecuzione dei servizi e presidio dei luoghi oggetto di intervento.

3.2 - COMPITI E RESPONSABILITÀ

3.2.1. DATORE DI LAVORO/DIRIGENTE/PREPOSTO DELEGATO

Controlla che quanto definito dalla Ditta per le attività della sicurezza, prevenzione incidenti, infortuni, incendi e danni, sia applicata nel luogo di svolgimento del lavoro.

Predispone affinché i diversi Responsabili operativi siano opportunamente sensibilizzati, informati e formati in materia di sicurezza.

Verifica che il Piano di coordinamento sia adeguato alla tipologia di lavoro e che se necessario sia aggiornato.

3.2.2. RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

Deve essere in grado di sapere valutare le capacità dei singoli responsabili ai quali vengono affidati i compiti per la gestione della sicurezza nei luoghi e nelle aree di svolgimento dei servizi.

Fornisce indicazioni per il superamento delle potenziali forme di rischio in riferimento al presente documento.

Gestisce i problemi di sicurezza emersi durante lo svolgimento dei servizi.

Richiama il Personale che non adempie alle funzioni di controllo della sicurezza.

Effettua ispezioni nei luoghi e nelle aree di svolgimento dei servizi, suggerendo se necessario azioni correttive

da intraprendere nel caso si individuino condizioni di pericolosità.

3.2.3. RESPONSABILE TECNICO DEI SERVIZI

Il Responsabile dei servizi viene nominato dal Committente e dall'Appaltatore quale delegato delle rispettive aziende.

Dispone di una idonea conoscenza dei luoghi in cui si debbono svolgere i servizi ed in particolare è informato sulla:

a. idoneità degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi presenti nel luogo di lavoro;
b. uso dei mezzi di protezione personali e collettivi
c. modalità di gestione dell'emergenza.

I suoi compiti sono:

- verificare i luoghi e le aree interessate dallo svolgimento dei servizi da eseguire in appalto;
- fornire informazioni e programmi allo scopo di prevenire rischi fisici per eventuali imprevisti nella tipologia di servizi;
- richiamare il personale che non adempie alle funzioni di controllo della sicurezza;
- coordinarsi con i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione
- eseguire controlli periodici sullo stato delle attrezzatura e dei mezzi di protezione;
- intervenire ad impedire ogni azione potenzialmente pericolosa;
- assicurarsi che ogni operaio sia adeguatamente istruito circa i controlli da effettuare e le precauzioni da prendere prima di iniziare i servizi;
- segnalare, al Datore di Lavoro ed al RSPP, difetti o condizioni pericolose delle attrezzature;
- conoscere e verificare l'attuazione di tutte le misure di sicurezza applicabili ai servizi svolti dal personale dalla propria azienda;
- accertarsi che tutte le persone preposte allo svolgimento dei servizi utilizzino le protezioni d'uso fornite dalla propria Società.

3.2.4. RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

Quale rappresentante, interno o di bacino, dei lavoratori viene consultato ed informato sul contenuto del piano e sulle eventuali modifiche significative da apportarsi e può formulare proposte al riguardo.

Svolge le funzioni previste dal DLgs. 81/08.

3.2.5. ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, PRONTO SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE

Viene designato dal Datore di lavoro è incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

3.2.6. MEDICO COMPETENTE

Nei casi previsti dal DLgs. 81/08, il Datore di lavoro nomina il Medico competente.

Il Medico Competente provvede alla sorveglianza sanitaria che comprende:

a. accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica;
b. accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

Il Medico Competente collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione, sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'azienda ovvero dell'unità produttiva e delle situazioni di rischio, alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori.

Art. 3 – SERVIZI OGGETTO DI APPALTO

Il dettaglio dei servizi e delle attività da svolgere sono quelle relative all'Igiene Urbana per la raccolta differenziata integrata sull'intero territorio comunale di Teano , della gestione del Centro di Raccolta e dello spazzamento, pulizia e lavaggio di vie e piazze.

Le modalità e le specifiche dettagliate dei servizi da svolgere sono riportate nel Disciplinare tecnico prestazionale di cui al titolo III del Capitolato Speciale d'appalto, compreso la fornitura delle attrezzature e materiali ausiliari di consumo annuali.

Art. 4 – ADEMPIMENTI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Al fine della verifica della idoneità tecnica e professionale sono richiesti dalla Committente all'Appaltatrice (ed eventuali subappaltatrici) i seguenti documenti:

- Documento di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato.
- Posizioni I.N.P.S. e I. N. A. I. L.
- Dichiarazione del Datore di Lavoro con la quale dichiara di non essere sottoposto a provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008
- Organigramma aziendale per la sicurezza.
- Documentazione attestante che le persone addette alla sicurezza di cui al punto precedente sono stati ad eguatamente formati:
- Elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera, dell'equipaggiamento tecnico, dei dispositivi di protezione individuale e dei dispositivi di protezione collettiva forniti ai lavoratori e da utilizzare per l'esecuzione del servizio.
- Cartellini identificativi per ogni persona che sarà impiegata per il servizio di igiene urbana che lavora presso l'impresa appaltatrice.
- Dimostrazione che i lavoratori da impiegare sono iscritti sul libro paga e matricola;
- Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (**DUVRI**) **definitivo** che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente integrato e modificato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sui servizi che l'Appaltatrice, ha indicato in sede di partecipazione alla procedura di affidamento, e dovrà svolgere per la durata del contratto, se diversi da quanto qui indicato, da allegare al contratto.
- Il proprio Documento Unico di Valutazione dei rischi coordinato con il D.U.V.R.I. definitivo di cui al punto precedente.
- Documenti relativi ad eventuali subbappalti

Art. 5 – INDIVIDUAZIONE E VALUTATAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

A fronte della valutazione circa l'esistenza dei rischi, derivanti da interferenze, nelle attività connesse all'esecuzione dell'appalto si sono analizzate le varie fasi e per ognuna di esse si è predisposta una scheda analitica che di seguito si riporta:

S C H E D A - 1 -

VERIFICA, ACCERTAMENTO CONSISTENZA, EVENTUALE SOSTITUZIONE CON CONSEGNA E/O POSIZIONAMENTO DI VARIE TIPOLOGIE DI CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Fornitura di contenitori acquistati presso aziende non dipendenti dalla stazione appaltante, consegnati direttamente alle utenze.

2. Luoghi di lavoro interessati

Esterni a luoghi in disponibilità del comune per la fornitura; aree pubbliche o di proprietà degli utenti per la fase di consegna

3. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto.

Utenti privati nella fase di consegna, frequentatori di luoghi pubblici,

4. Descrizione rischi interferenti

Non esistenti per la verifica ed accertamento consistenza in quanto svolti in luoghi non a disposizione del comune

Non esistenti per la mera fornitura in quanto si svolge in luoghi non a disposizione del comune.

Relativamente alla consegna presso locali di proprietà delle utenze o all'istallazione in luogo pubblico i rischi interferenti sono dovuti alla caduta del materiale da consegnarsi o posizionare nei siti stabiliti, alla presenza di varie attività presso i luoghi interessati (automezzi in movimento, persone deambulanti, altre attività) .

5. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

I rischi di interferenza si riducono utilizzando la seguente procedura:

- la consegna presso i locali delle utenze commerciali deve avvenire in orari di chiusura al pubblico;
- la consegna presso le utenze private deve avvenire in orari in cui difficilmente vi è presenza di bambini e ragazzi in età scolare;
- l'operatore deve richiedere l'accesso ai locali presso i quali effettuare la consegna assicurandosi che gli utenti e che non siano in corso di svolgimento attività lavorative diverse da quelle riconducibili a attività d'ufficio; in caso contrario deve attendere la loro conclusione;
- l'operatore deve provvedere autonomamente alla consegna dei contenitori stessi, secondo le modalità proprie dell'azienda appaltatrice, senza richiedere l'intervento o l'aiuto di altre persone, o utenti del servizio.
- per il posizionamento in luogo pubblico i siti interessati dovranno essere prima segnalati in modo da tenerli sgombri da eventuali soste di autoveicoli e in fase di posizionamento del contenitore l'operatore deve indossare indumenti ad alta visibilità ed assicurarsi che eventuali persone presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da evitare eventuali danni conseguenti alla caduta dei contenitori;

6. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- prolungamento orario complessivo delle attività di consegna e posizionamento contenitori dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti dell'Appaltatrice;
- segnaletica di presegnalazione dei siti interessarti al posizionamento.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti come indicato nell'allegato A.

S C H E D A - 2 -

RACCOLTE PORTA A PORTA DEI SACCHETTI CONTENENTI I RIFIUTI DIFFERENZIATI CON L'AUSILIO DI COMPATTATORE, COSTIPATORE, MEZZI SATELLITE E CONFERIMENTO IN DISCARICA PRESSO IMPIANTI NON COMUNALI

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Raccolta porta a porta di frazioni di rifiuti differenziati e trasporto all'impianto di smaltimento o recupero.

2. Luoghi di lavoro interessati

Rete viaria pubblica e di uso pubblico esistente sul territorio comunale, aree private interne a particolari utenze (es. aree interne condomini o ditte).

3. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Utenti del servizio che frequentano le aree private interne oppure cittadini che frequentano la rete viaria.

4. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non ad attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta della frazione di materiale depositato a bordo strada oppure di svuotamento manuale o meccanizzato dei contenitori possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o di uso pubblico.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

a. venire colpito dal materiale (sacco o pacchi) mentre viene raccolto o dal contenitore in fase di svuotamento manuale o meccanizzata;
b. essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta;
c. essere coinvolto nella fase di scaricamento dei rifiuti da mezzo satellite a compattatore;
d. possibilità di sversamenti accidentali su strada di rifiuti nella fase di scaricamento dei rifiuti da mezzo satellite a compattatore;
e. essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore;

Non vengono considerati rischi interferenti:

- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza;
- I rischi dovuti alle operazioni di scaricamento dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio comunale;

5. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione su tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in corso;
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
  - prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
  - prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel mezzo a supporto, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli a allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati;
  - indossare sempre indumenti ad alta visibilità e, quando la circostanza lo richiede, disciplinare il transito veicolare a senso alterno mediante due operatori muniti di paletta da posizionare a monte e a valle della zona interessata dalle operazioni di trasferimento rifiuti;
  - indossare scarpe antinfortunistiche, casco e mascherina protettiva protettivo;
  - segnalazione della zona di sversamento accidentale con apposita segnaletica fino alla pulizia e ripristino della situazione normale.

6. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività. Tali dotazioni, considerate le modalità di appalto, devono essere già presenti sui mezzi da utilizzare;
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti;
- segnaletica mobile

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come indicato nell'allegato "A".

S C H E D A - 3 –

RACCOLTA DI FRAZIONE SECCA RICICLABILE SU STRADA CON L'AUSILIO DI MEZZI SATELLITE E CONFERIMENTO IN DISCARICA PRESSO IMPIANTI NON COMUNALI

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Raccolta su strada della frazione secca riciclabile di rifiuti urbani differenziati e trasporto all'impianto di smaltimento o recupero.

2. Luoghi di lavoro interessati

Rete viaria pubblica e di uso pubblico esistente sul territorio comunale, aree private interne a particolari utenze (es. aree interne condomini o ditte).

3. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Utenti del servizio che frequentano aree interne private oppure cittadini che frequentano la rete viaria.

4. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non ad attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di scarico della frazione di materiale depositata possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o di uso pubblico.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

a. venire colpito dal materiale presente nel contenitore in fase di svuotamento;
b. venire colpito dal contenitore nel caso di errato aggancio
c. essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta;
d. possibilità di sversamenti accidentali su strada della frazione contenuta nel contenitore nella fase di scaricamento nel mezzo di trasporto;
e. essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore;

Non vengono considerati rischi interferenti:

- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza;
- I rischi dovuti alle operazioni di scaricamento dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio comunale;

5. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione su tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in corso;
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
  - prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
  - prima di procedere all'operazione di svuotamento del contenitore nel mezzo a supporto, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli a allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati;
  - indossare sempre indumenti ad alta visibilità e, quando la circostanza lo richiede, disciplinare il transito veicolare a senso alterno mediante due operatori muniti di paletta da posizionare a monte e a valle della zona interessata dalle operazioni di trasferimento rifiuti;
  - indossare scarpe antinfortunistiche, casco, mascherina e occhiali protettivi ;

- segnalazione della zona di sversamento accidentale con apposita segnaletica mobile fino alla pulizia e ripristino della situazione normale.

6. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività. Tali dotazioni, considerate le modalità di appalto, devono essere già presenti sui mezzi da utilizzare;
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti;
- segnaletica mobile

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come indicato nell'allegato "A".

S C H E D A - 4 –

RACCOLTA A CHIAMATA DI RIFIUTI INGOMBRANTI, CON EVENTUALE DEPOSITO TEMPORANEO A CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE, TRASPORTO E CONFERIMENTO IN DISCARICA PRESSO IMPIANTI NON COMUNALI

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Raccolta, a chiamata, porta a porta di rifiuti ingombranti e trasporto con conferimento in discarica presso impianti non comunali o eventuale deposito temporaneo presso il centro di raccolta ECOCENTRO di proprietà comunale per il completamento del carico e successivo smaltimento.

2. Luoghi di lavoro interessati

Rete viaria pubblica e di uso pubblico esistente sul territorio comunale, aree private interne a particolari utenze (es. aree interne condomini o ditte);

Centro di raccolta comunale per il conferimento dei rifiuti raccolti sul territorio.

3. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Utenti del servizio che frequentano le aree private interne a particolari utenze oppure cittadini che frequentano la rete viaria.

Eventuali dipendenti comunali o utenti o dipendenti di altra ditta appaltatrice del comune con accesso al centro di raccolta .

4. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non ad attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta degli ingombranti depositati a bordo strada possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o di uso pubblico.
In particolare si evidenziano i seguenti rischi per l'utente:

a. venire colpito dal materiale mentre viene raccolto manualmente o in modo meccanizzato con ausilio di braccio sollevatore,
b. essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta

Nella fase di conferimento dei rifiuti presso il centro di raccolta si hanno rischi di interferenze nelle procedure di scarico con dipendenti comunali o di altre ditte appaltatrici o con utenti che stanno conferendo personalmente rifiuti o con personale stabile del centro.

Non vengono considerati rischi interferenti:

- I rischi dovuti a movimentazione manuale di un carico (ingombrante o altro ritirato) in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza.

5. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Essendo impossibile eliminare i rischi di interferenza, si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- Dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in corso;
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:

- prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
- prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale ed al posizionamento manuale o meccanizzato dello stesso sul mezzo di supporto, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli a allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati;
- indossare sempre indumenti ad alta visibilità e, quando la circostanza lo richiede, disciplinare il tra nsito veicolare a senso alterno mediante due operatori muniti di paletta da posizionare a monte e a valle della zona interessata dalle operazioni di trasferimento rifiuti;
- indossare scarpe antinfortunistiche e casco protettivo ;
- valutare, prima della movimentazione manuale, la pesantezza del carico, la dimensione, l'ingombro e l'equilibrio del materiale da ritirare per evitare danni a se stessi.

Per il conferimento provvisorio degli ingombranti o dei RAEE in centro di raccolta, si ottiene l'eliminazione dell'interferenza prevedendo che nelle ore di scarico di queste frazioni di rifiuto il centro di raccolta sia chiuso agli utenti e non sia consentito l'accesso contemporaneo a altre imprese appaltatrici, con precedenza allo scarico dell'impresa appaltatrice del servizio di igiene urbana.

6. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività. Tali dotazioni, considerate le modalità di appalto, devono essere già presenti sui mezzi da utilizzare;;
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti;
- segnaletica mobile.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come indicato all'allegato "A"

S C H E D A - 5 –

RACCOLTE, TRASPORTI E CONFERIMENTO PRESSO SMALTITORI AUTORIZZATI DI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

I servizi in oggetto prevedono la raccolta, il trasporto e il conferimento di rifiuti urbani pericolosi (farmaci, pile esaurite, siringhe, prodotti etichettati "T" e/o "F" ecc.) presso smaltitori autorizzati.

La raccolta di queste frazioni di rifiuti avviene mediante il ritiro degli speciali contenitori posti presso i rivenditori di tali prodotti.

2. Luoghi di lavoro interessati

Sedi dei rivenditori di tali prodotti, rete viaria pubblica e di uso pubblico del territorio comunale sedi viarie esterne al territorio comunale per il conferimento dei rifiuti.

3. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Utenti delle sedi dei rivenditori di tali prodotti, cittadini che frequentano la rete viaria comunale.

4. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi alla fase di movimentazione dei contenitori presso i rivenditori di tali prodotti per il trasporto all'impianto di smaltimento oppure allo svuotamento in loco dei contenitori.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi per l'utente o il personale:

a. venire colpito dal materiale durante lo svuotamento del contenitore;
b. essere colpito dai contenitori durante la loro movimentazione;
c. essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta;
d. possibilità di sversamenti accidentali su strada della frazione contenuta nel contenitore nella fase di carico del contenitore o di scaricamento del contenuto nel mezzo di trasporto in ausilio;
e. essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore;

Non vengono considerati rischi interferenti:

- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza;
- I rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza.

5. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione su tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in corso;
- predisporre il ritiro in orari di minima presenza di avventori presso le utenze commerciali rivenditori di tali prodotti e depositarie dei contenitori;
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
    - prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
    - prima di procedere all'operazione di ritiro del contenitore per lo svuotamento e /o il carico dello stesso nel mezzo a supporto, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli a allontanarsi e/o atten-

dere che gli stessi si siano allontanati;

- indossare sempre indumenti ad alta visibilità, indossare scarpe antinfortunistiche, casco, e guanti di protezione;
- segnalazione della zona di sversamento accidentale con apposita segnaletica mobile fino alla pulizia e ripristino della situazione normale.

6. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività. Tali dotazioni, considerate le modalità di appalto, devono essere già presenti sui mezzi da utilizzare;;
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti;
- segnaletica mobile.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come individuati nell'allegato "A".

S C H E D A - 6 –

RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO PRESSO SMALTITORI AUTORIZZATI DI RIFIUTI DA MERCATI, FIERE, FESTE LOCALI,MANIFESTAZIONI FOLCLORISTICHE, ECC.

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

I servizi in oggetto prevedono la raccolta, il trasporto e il conferimento di rifiuti da mercati fiere, feste locali, ecc. presso impianti non comunali autorizzati di smaltimento o recupero .

La raccolta di queste frazioni di rifiuti avviene mediante il ritiro dei contenitori posti presso l'area del mercato e/o presso il sito interessato dalle altre manifestazioni.

2. Luoghi di lavoro interessati

Sede del mercato comunale, rete viaria pubblica e di uso pubblico del territorio comunale e/o aree pubbliche interessate dalle manifestazioni e sedi viarie esterne al territorio comunale per il conferimento dei rifiuti.

3. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Cittadini che frequentano la rete viaria comunale.

4. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi alla fase di movimentazione dei contenitori per il trasporto all'impianto di smaltimento oppure allo svuotamento in loco dei contenitori.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi per l'utente o il personale:

f. venire colpito dal materiale durante lo svuotamento del contenitore;
g. essere colpito dai contenitori durante la loro movimentazione;
h. essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta;
i. possibilità di sversamenti accidentali su strada della frazione contenuta nel contenitore nella fase di carico del contenitore o di scaricamento del contenuto nel mezzo di trasporto in ausilio;
j. essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore;

Non vengono considerati rischi interferenti:

- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento dai punti di raccolta, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza;
- I rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza.

5. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione su tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in corso;
- predisporre il ritiro in orario di chiusura delle attività mercatali e/o alla chiusura delle manifestazioni per avere la minima presenza di avventori;
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
  - prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
  - prima di procedere all'operazione di ritiro del contenitore per lo svuotamento e /o il carico dello stesso nel mezzo a supporto, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli a allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano

allontanati;

- indossare sempre indumenti ad alta visibilità, indossare scarpe antinfortunistiche, casco, e guanti di protezione;
- segnalazione della zona di sversamento accidentale con apposita segnaletica mobile fino alla pulizia e ripristino della situazione normale.

6. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività. Tali dotazioni, considerate le modalità di appalto, devono essere già presenti sui mezzi da utilizzare;;
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti;
- segnaletica mobile.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come individuati nell'allegato "A".

S C H E D A - 7 –

RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO PRESSO SMALTITORI AUTORIZZATI DI RIFIUTI DAL CIMITERO.

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

I servizi in oggetto prevedono la raccolta, il trasporto e il conferimento di rifiuti assimilati agli urbani dal cimitero comunale presso impianti non comunali autorizzati di smaltimento o recupero ed il ritiro e sostituzione del container scarrabile contenente rifiuti cimiteriali provenienti da operazioni di esumazione ed estumulazione .

La raccolta di queste frazioni di rifiuti avviene mediante il ritiro dei contenitori posti presso il cimitero comunale e presso l'apposita area per i residui da esumazioni ed estumulazioni.

2. Luoghi di lavoro interessati

Intera area del Cimitero comunale, rete viaria pubblica e di uso pubblico del territorio comunale e sedi viarie esterne al territorio comunale per il conferimento dei rifiuti.

3. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Cittadini che frequentano l'area cimiteriale e/o la rete viaria comunale.

4. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi alla fase di movimentazione dei contenitori per il trasporto all'impianto di smaltimento oppure allo svuotamento in loco dei contenitori.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi per l'utente o il personale:

k. venire colpito dal materiale durante lo svuotamento del contenitore;
l. essere colpito dai contenitori durante la loro movimentazione;
m. essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta;
n. possibilità di sversamenti accidentali della frazione contenuta nel contenitore nella fase di carico del contenitore o di scaricamento del contenuto nel mezzo di trasporto in ausilio;
o. essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore;

Non vengono considerati rischi interferenti:

- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento dai punti di raccolta, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza;
- I rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza.

5. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione su tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in corso;
- predisporre il ritiro in orario di minima presenza di avventori;
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
  - prima di procedere all'operazione di ritiro del contenitore per lo svuotamento e /o il carico dello stesso nel mezzo a supporto, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli a allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati;
  - indossare sempre indumenti ad alta visibilità, indossare scarpe antinfortunistiche, casco, mascherina

e guanti di protezione;
- segnalazione della zona di sversamento accidentale con apposita segnaletica mobile fino alla pulizia e ripristino della situazione normale.

6. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività. Tali dotazioni, considerate le modalità di appalto, devono essere già presenti sui mezzi da utilizzare;;
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti;
- segnaletica mobile.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come individuati nell'allegato "A".

S C H E D A - 8 –

RIMOZIONE DI RIFIUTI ABBANDONATI O DI SCARICO ABUSIVO DI RIFIUTI SUL TERRITORIO COMUNALE LUNGO LE BANCHINE DELLE STRADE PROVINCIALI

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

I servizi in oggetto prevedono la rimozione dei rifiuti, ingombranti e di qualsiasi altro rifiuto classificabile come urbano ai fini della raccolta ed abbandonati su suolo pubblico o su aree private soggette a pubblico passaggio e/o lungo le banchine delle strade classificate Provinciali che interessano il territorio comunale.

2. Luoghi di lavoro interessati

Aree pubbliche, aree private soggette a pubblico passaggio, rete viaria urbana, rete viaria vicinale e strade classificate provinciali interessanti il territorio comunale.

3. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Utenti del servizio che frequentano le aree private soggette a pubblico passaggio oppure cittadini che frequentano le aree e reti viarie pubbliche.

4. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non ad attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta dei rifiuti possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) nelle aree e rete viaria soggetta al servizio.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

a. venire colpiti dal materiale da rimuovere durante le operazioni di caricamento sul mezzo in ausilio;
b. essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta;
c. essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore.

Non vengono considerati rischi interferenti:

- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza;
- I rischi dovuti alle operazioni di scaricamento dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza.

5. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- Dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in corso;
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
  - prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
  - prima di procedere all'operazione di carico o svuotamento manuale o meccanizzato nel mezzo in ausilio, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli a allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati.
  - indossare sempre indumenti ad alta visibilità, indossare scarpe antinfortunistiche, casco, mascherina e guanti di protezione;
  - segnalazione della zona di intervento con apposita segnaletica mobile fino alla pulizia e ripristino della situazione normale.

6. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività. Tali dotazioni, considerate le modalità di appalto, devono essere già presenti sui mezzi da utilizzare;
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti;
- segnaletica mobile.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come individuati nell'allegato A

S C H E D A - 9 –

TRASPORTO DI RIFIUTI

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Trasporto di rifiuti comunque raccolti sul territorio comunale presso impianti di proprietà non comunale

2. Luoghi di lavoro interessati

Esterni al territorio comunale

3. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Nessuno

4. Descrizione rischi interferenti

Non esistenti in quanto l'attività si svolge in luoghi non a disposizione della stazione appaltante

5. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Non applicabile

6. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

Non esistenti

S C H E D A - 10 –

SVUOTAMENTO E LAVAGGIO DI ATTREZZATURE/CONTENITORI E CESTINI

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

I servizi in oggetto prevedono lo svuotamento ed il lavaggio, secondo la programmazione concordata, di cassonetti e/o contenitori per la raccolta dei rifiuti da posizionarsi sia su aree pubbliche che all'interno di utenze private con servizio dedicato degli stessi e il trasporto presso l'impianto di smaltimento/recupero; oppure lo svuotamento di cestini posizionati in aree pubbliche e trasporto rifiuti presso l'impianto di smaltimento/recupero;

2. Luoghi di lavoro interessati

Aree pubbliche, aree private di proprietà degli utenti del servizio, aree private soggette a pubblico passaggio, rete viaria urbana.

3. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Utenti del servizio che frequentano le aree private interne oppure cittadini che frequentano le aree pubbliche e la viabilità.

4. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non ad attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di svuotamento e/o lavaggio dei cassonetti/attrezzature o dei cestini possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) nelle aree pubbliche ovvero dipendenti delle utenze private.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

a. venire colpito dal contenitore in fase di svuotamento o lavaggio meccanizzata o di prima collocazione dello stesso;
b. venire colpiti dal materiale durante le operazioni di svuotamento manuale del cestino e caricamento sul mezzo in ausilio;
c. essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta/lavaggio;
d. essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore.

Non vengono considerati rischi interferenti:

- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta/lavaggio all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza;
- I rischi dovuti alle operazioni di scaricamento dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza.

5. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- Dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in corso;
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
  - prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;

- prima di procedere all'operazione di svuotamento manuale o meccanizzato nel mezzo in ausilio e/o di lavaggio meccanizzato del cassonetto/contenitore, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli a allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati.
- indossare sempre indumenti ad alta visibilità, indossare scarpe antinfortunistiche, casco, mascherina e guanti di protezione;
- segnalazione della zona di intervento con apposita segnaletica mobile fino al completamento del lavaggio dell'attrezzatura.

6. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività. Tali dotazioni, considerate le modalità di appalto, devono essere già presenti sui mezzi da utilizzare;
- prolungamento orario complessivo delle attività dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti;
- segnaletica mobile.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come individuati nell'allegato A

S C H E D A - 11 –

GESTIONE ISOLA ECOLOGICA - ECOCENTRO

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Il servizio prevede la gestione del centro di raccolta comunale, ai sensi del DM 08/04/08.

In particolare si prevede:

- la implementazione e/o la dotazione ex novo del centro delle idonee attrezzature per il contenimento e la movimentazione dei rifiuti, ogni attrezzatura, macchina operatrice e/o altro devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene;
- l'apertura, la custodia e la chiusura del centro di raccolta;
- l'identificazione degli utenti e dei materiali da essi scaricati;
- la rimozione dei rifiuti depositi all'esterno della recinzione;
- l'aiuto nello scarico dei materiali;
- il carico ed il trasporto a discarica e/o a piattaforme di trasformazione dei rifiuti raccolti nel centro;
- pulizia del/dei piazzale/piazzali del centro di raccolta.

2. Luoghi di lavoro interessati

Area di proprietà comunale recintata ed attrezzata per la raccolta e lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti.

3. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Utenti che autonomamente conferiscono i rifiuti al centro di raccolta, eventuali dipendenti comunali in comando o in controllo presso il cento di raccolta, dipendenti di eventuale altra ditta appaltatrice del comune.

4. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di conferimento del materiale nei contenitori possano venire coinvolti altri utenti presenti oppure dipendenti comunali o di altra ditta appaltatrice autorizzata all'utilizzo del centro, nonché rischi di investimento degli automezzi che hanno accesso al centro di raccolta.

Per le operazioni di pulizia interne e esterne all'area si evidenzia la medesima tipologia di rischi interferenti (essere colpiti dai materiali raccolti o rischi di investimento)

5. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- cautele da parte dell'operatore presente che dovrà adottare la seguente procedura:
  - verificare che lo scarico presso i contenitori avvenga rispettando un ordine di precedenza e che per ciascun contenitore sia possibile lo scarico di un solo utente alla volta;
  - non dare corso ad altre operazione (carico, movimentazioni, ecc.) in caso di presenza di utenti.

Per le operazioni di pulizia esterna e interna al centro di raccolta, si ottiene l'eliminazione dell'interferenza prevedendo che il centro di raccolta sia chiuso agli utenti e che nei momenti di pulizia interni all'area non sia consentito l'accesso contemporaneo a altre imprese appaltatrici e ai dipendenti comunali, con precedenza allo svolgimento della pulizia da parte dell'impresa appaltatrice del servizio di gestione dei rifiuti.

6. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili esclusivamente a

- opportuna cartellonistica di segnalazione, avviso ed avvertimento per gli utenti;
- prolungamento orario delle attività proprie del centro di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come indicato nell'allegato A.

Art. 6 – CAUTELE ED ASPETTI DA OSSERVARE

Gli operatori addetti all'esecuzione dei vari servizi previsti in appalto dovranno osservare le seguenti indicazioni:

1. Non utilizzare attrezzi non previsti dalla mansione specifica;
2. Utilizzare obbligatoriamente i dispositivi di protezione individuale di cui devono essere dotati a cura dell'Appaltatrice come riportati, indicativamente e non esaustivamente, all'articolo relativo;
3. Non compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
4. Non intraprendere alcun tipo di intervento o lavorazione diversa da quella concordata senza aver chiesto ed ottenuto il consenso da parte del Committente;
5. Non effettuare lavorazioni o interventi su macchine o parti di macchine in movimento;
6. Non rimuovere o modificare le protezioni alle attrezzature o ai macchinari, (l'eventuale rimozione temporanea di un dispositivo di sicurezza o protezione, che si rendesse necessaria per eseguire determinati lavori, dovrà essere preventivamente autorizzata dal responsabile aziendale per la sicurezza. I dispositivi di sicurezza rimossi dovranno essere ripristinati non appena i lavori siano interrotti o conclusi.).
7. In caso di infortunio avvisare immediatamente il responsabile dei lavori.

Gestione delle attività contemporanee o successive

Particolare attenzione si dovrà prestare alla gestione delle attività che si devono svolgere successivamente o contemporaneamente tra di loro. E', infatti, nello svolgimento di queste attività che si nasconde un elevato livello di rischio.

Per attività interferenti si intendono quelle che si svolgono contemporaneamente all'interno delle stesse aree di lavoro o di aree di lavoro limitrofe. Non sono invece interferenti quelle che nello stesso periodo si svolgono in aree di lavoro distanti tra loro.

L'attività di principale interferenza con i servizi in oggetto è il transito veicolare. Il coordinamento tra le attività interferenti sarà realizzato tenendo presente le seguenti indicazioni di carattere generale:

- le attività da realizzarsi, nell'ambito dello stessa area, da parte degli operatori in presenza di transito veicolare si svolgeranno con il posizionamento di transenne e/o idonea segnaletica di sicurezza quando si effettuerà la raccolta con mezzi meccanici.

Le misure che prevedono il coordinamento delle fasi operative saranno individuate nel corso di riunioni di coordinamento.

Movimentazione manuale dei carichi

La movimentazione manuale di un carico può costituire un rischio tra l'altro dorso lombare nei casi seguenti :

- il carico è troppo pesante (Kg. 30);
- è ingombrante o difficile da afferrare;
- è in equilibrio instabile o il suo contenuto rischia di spostarsi;
- è collocato in una posizione tale per cui deve essere tenuto o maneggiato ad una certa distanza dal tronco o con una torsione o inclinazione del tronco;
- può, a motivo della struttura esterna e/o della consistenza, comportare lesioni per i lavoratori, in particolare in caso di urto.

Lo sforzo fisico può presentare un rischio tra l'altro dorso-lombare nel seguenti casi:

- è eccessivo;
- può essere effettuato soltanto con un movimento di torsione del tronco;
- può comportare un movimento brusco del carico;
- è compiuto con il corpo in posizione instabile.

Gli operatori addetti pertanto dovranno prestare particolare attenzione nella gestione della movimentazione dei carichi ed osservare tutte le cautele per minimizzare i rischi innanzi riportati

Caratteristiche dell'ambiente di lavoro

Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro possono aumentare le possibilità di rischio tra l'altro dorso-lombare nei seguenti casi :

- lo spazio libero, in particolare verticale, è insufficiente per lo svolgimento dell'attività richiesta;
- la pavimentazione viaria è ineguale, quindi presenta rischi di inciampo o di scivolamento per le scarpe calzate dal lavoratore;
- il posto o l'ambiente di lavoro non consentono al lavoratore la movimentazione manale e di carichi ad un'altezza di sicurezza o in buona posizione;
- la pavimentazione viaria presenta dislivelli che implicano la manipolazione del carico a livelli diversi;
- la pavimentazione viaria o il punto di appoggio sono instabili;
- la temperatura, l'umidità o la circolazione dell'aria sono inadeguate.

Esigenze connesse allo svolgimento dei servizi

Lo svolgimento dei servizi previsti può comportare un rischio tra l'altro dorso lombare se comporta una o più delle seguenti esigenze :

- sforzi fisici che sollecitino in particolare la colonna vertebrale, troppo frequenti troppo prolungati;
- periodo di riposo fisiologico o di recupero insufficiente;
- distanze troppo grandi di sollevamento, di abbassamento o di trasporto;
- un ritmo imposto da un processo che non può essere modulato dal lavoratore.

Per tutto quanto innanzi evidenziato l'Appaltatore:

- deve adottare le misure organizzative necessarie e ricorrere ai mezzi appropriati, adottando, se del caso, attrezzature meccaniche, per evitare la necessità di una movimentazione manuale dei carichi da parte dei lavoratori;
- deve fornire ai lavoratori informazioni a riguardo del peso del carico, del suo centro di gravità e sulla sua corretta movimentazione;
- deve utilizzare mezzi di trasporto appropriati, per quanto riguarda la sicurezza, alla natura, alla forma e al volume dei carichi a cui sono destinati; dovranno essere dotati di idonei dispositivi di frenatura e di segnalazione acustica e luminosa; dovranno avere i posti di manovra che permettano la perfetta visibilità di tutta la zona di azione.

Le modalità d'impiego degli apparecchi di trasporto ed i segnali prestabiliti per le manovre devono essere richiamati mediante avvisi chiaramente leggibili.

Dispositivi di protezione individuali

Visto che i rischi non possono essere evitati del tutto ma sufficientemente ridotti da misure preventive, da mezzi di protezione, dalla formazione dei lavoratori e dalle misure organizzative, si adotteranno dispositivi di protezione individuali (D.P.I.) come previsti dal D. Lgs. n. 81/2008.

A tale scopo si evidenzia che:

- *Si intende per dispositivo di protezione individuale (DPI) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.*

I D.P.I. dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere adeguati alle condizioni esistenti nel cantiere;
- essere scelti tenendo presente lo stato di salute e le esigenze ergonomiche del lavoratore;
- essere adeguati ai rischi previsti, senza comportare ulteriori rischi.

I DPI da utilizzare nello svolgimento dei servizi sono quelli indicativamente e non esaustivamente riportati nel relativo articolo.

Mezzi personali di protezione

Tutti gli operatori avranno quale dotazione personale abbigliamento da lavoro adeguato, scarpe di sicurezza, guanti e mascherine.

Al fine di responsabilizzare le maestranze deve essere compilata una apposita scheda di consegna dei dispositivi di protezione individuale da far controfirmare per ricevuta dal lavoratore

Art. 7 – GESTIONE DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE

Nei luoghi interessati dai servizio oggetto dell'appalto potranno essere presenti attrezzature o macchinari di proprietà della Committente: non è consentito l'utilizzo o la gestione, da parte dell'Appaltatrice, di macchine/attrezzature della Committente senza specifica autorizzazione della stessa.

Per la gestione e l'utilizzo dei macchinari e delle attrezzature dell'Appaltatrice e/o della subappaltatrice d ovranno essere osservate tutte le disposizioni e le prescrizioni riportate nel "PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA" redatto a cura dell'appaltattrice.

ART. 8 – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE IN DOTAZIONE

I dispositivi di protezione individuale **(DPI)** e i dispositivi di protezione collettiva **(DPC)** sono il corredo indispensabile dei lavoratori impiegati per i servizi in appalto che devono sempre provvedere al loro corretto uso in relazione ai rischi specifici del servizio in esecuzione.

L'acquisizione, la distribuzione, l'informazione sull'utilizzo, la formazione e l'addestramento all'uso dei DPI sono di competenza esclusiva del Datore di lavoro dell'Appaltatrice e del Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP).

A titolo puramente indicativo e assolutamente non esaustivo si riporta di seguito l'indicazione del tipo di protezione e del tipo di dispositivo da utilizzare

Protezione del capo (ove richiesto)	Casco	**Elmetto** In polietilene o ABS Antiurto, elettricamente isolato fino a 440 V
Protezione dell'udito (ove richiesto)	Cuffie, Inserti Auricolari.	**Inserti auricolari** modellabili **Cuffie di protezione**
Protezioni occhi e viso (ove richiesto)	Occhiali di sicurezza	**OCCHIALI DI SICUREZZA**

Protezione delle vie respiratorie (ove richiesto)	Maschere antipolvere	**Mascherina** Facciale Filtrante. Per polveri e fumi nocivi a bassa tossicità
Protezione dei piedi	Scarpe antinfortunistiche	**Calzature** Livello di Protezione S3. Antiforo, sfilamento rapido e puntale in acciaio
Protezione delle mani	Guanti protettivi	**Guanti** Antitaglio di protezione contro i rischi meccanici
Visibilità dell'operatore e protezione delle altre parti del corpo	Indumenti idonei	**Indumenti Alta Visibilità** Giubbotti, tute, ecc.

ART. 9 – VALIDITÁ E MODALITÀ DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il presente documento costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione dello stesso

Il presente documento, come integrato dall'Appaltatore sarà, in caso di modifica sostanziale delle condizioni d'appalto, soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera e sarà rivisto in caso di:

- modifiche e/o integrazioni dei servizi da eseguire;
- modifiche organizzative;
- modifiche procedurali;
- introduzione di nuovi servizi;
- modifiche del programma dei servizi;
- introduzione di nuove tecnologie e/o metodologie;
- introduzione di nuove macchine e attrezzature;
- ogni qual volta il caso lo richieda.

ART. 10 – COMUNICAZIONI

Tutte le segnalazioni conseguenti ad interventi, verifiche, modifiche, consegna di documenti inerenti l'espletamento dei servizi oggetto del presente piano di coordinamento, dovranno essere sempre gestite in forma scritta.

ART. 11 – RIUNIONI PRELIMINARI E PERIODICHE

Preliminarmente all'inizio dell'appalto sarà effettuata una riunione presieduta dal responsabile del servizio a cui dovranno prendere parte obbligatoriamente i responsabili della ditta appaltatrice che, se lo riterranno opportuno, potranno far intervenire anche i responsabili delle ditte fornitrici o subappaltatrici coinvolte in attività di cantiere.

Durante la riunione preliminare il responsabile illustrerà le caratteristiche principali dell'appalto e l'Appaltatore potrà presentare proposte di modifica e integrazione al D.U.V.R.I. e/o le osservazioni a quanto esposto dal responsabile del servizio.

In corso d'opera, almeno trimestralmente, saranno effettuate delle riunioni con modalità simili a quella preliminare e durante la riunione in relazione allo svolgimento dei servizi in appalto si valuteranno i problemi inerenti la sicurezza ed il coordinamento delle attività che si dovranno svolgere.

Il responsabile del servizio, anche in relazione all'andamento dello stesso ha facoltà di variare la frequenza delle riunioni.

ALLEGATO "A" – COSTI DELLA SICUREZZA –

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	COSTO STIMATO SICUREZZA
Raccolta a domicilio della frazione organica e trasporto al centro di recupero/smaltimento	€ 100,00/anno
Raccolta a domicilio della frazione secca residua da smaltire dei rifiuti solidi urbani non ingombranti e trasporto a discarica	€ 100,00/anno
Raccolta a domicilio e trasporto a smaltimento separata di carta, cartone e multimateriale	€ 100,00/anno
Raccolta da utenze commerciali e trasporto a smaltimento separata di carta e cartone	€ 100,00/anno
Raccolta e trasporto a smaltimento separato di vetro	€ 100,00/anno
Ritiro e trasporto a smaltimento di pile esauste e farmaci scaduti derivanti dai contenitori presso i rivenditori di tali prodotti	€ 100,00/anno
Ritiro, trasporto al centro di raccolta di ingombranti e RAEE derivanti dalla raccolta domiciliare	€ 100,00/anno
Ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti derivanti da mercati, fiere, feste locali e manifestazioni, ecc.	€ 100,00/anno
Ritiro e trasporto a smaltimento rifiuti provenienti raccolta e trasporto a smaltimento rifiuti assimilati agli urbani dal cimitero	€ 100,00/anno
Pulizia, raccolta, rimozione e trasporto a smaltimento di rifiuti abbandonati sul territorio comunale e lungo le banchine delle strade provinciali interessanti il territorio comunale	€ 100,00/anno
Raccolta e trasporto di ingombranti dal centro di raccolta ai centri di recupero	€ 100,00/anno
Raccolta e trasporto di terre da spazzamento dal centro di raccolta ai centri di recupero	€ 200,00/anno
Lavaggio attrezzature e contenitori sul territorio comunale	€ 300,00/anno
Nastro vedo per delimitazione aree di lavoro pericolose	€ 200,00/anno
Coni spartitraffico per delimitazione aree di intervento per interdizione di accesso alle stesse	€ 500,00/anno
Segnaletica orizzontale e verticale e cartellonistica per percorsi interni al centro di raccolta	€ 500,00/anno
Segnaletica di pericolo nelle aree di acceso al centro di raccolta	€ 350,00/anno
Cartellonistica informativa di comportamento	€ 350,00/anno
Transenne stradali	€ 500,00/anno
Riunione, DUVRI	€ 500,00/anno
Riunioni mensili sicurezza informazione e formazione maestranze	€ 500,00/anno
TOTALE QUOTA ANNUA	**€. 5.000/anno**
TOTALE quota x 70 gg	**€ 1.250,00**

IL FUNZIONARIO TECNICO PROGETTISTA
Ing. Tommaso Compagnone